



AcquiScacchi 2011

Campionati d'Italia
17/24 luglio 2011



Bollettino dei Campionati d'Italia 2011 - Numero 5 - Venerdì 22 luglio 2011

Arrivano i primi verdetti

Semifinale. Ieri patta veloce fra i due fratelli Rombaldoni e così Daniyyl Dvirnyy li ha raggiunti in testa (5/6). Insegue da solo (4,5/6) Roberto Mograncini che è riuscito a strappare la patta a Guido Caprio al quale è sfuggita la continuazione probabilmente decisiva. A un punto di ritardo dai primi un gruppetto eterogeneo: Caprio appunto con Fabrizio Molina, Elena Sedina, Federico Boscolo, Paolo Formento. Questo gruppetto si è formato con tre risultati abbastanza clamorosi: la vittoria di Molina su Fabio Bruno, quella di Boscolo su Daniele Genocchio e quella di Formento su Antonio Martorelli. I tre sconfitti sono così stati estromessi dalle posizioni che contano e alle quali, dato l'indubbio valore, aspiravano. In compenso abbiamo la possibilità di qualificare qualche volto nuovo, magari giovanissimo alla finale del campionato italiano. E non sarebbe certo un male considerato che questi ragazzi sembrano ormai maturi per la più importante competizione della Fsi. Last but not least Pierluigi Piscopo che, pareggiando ieri con Marco Sbarra, vede la possibilità di qualificarsi ancora appesa ad un sottilissimo filo chaimato "ritorno alla vittoria".

Candidati Maestri. Allora è proprio fuga! Come quelle epiche del Tour de France che

nei giorni scorsi ha onorato i 150 anni dell'Unità d'Italia sconfinando e scollinando per il Sestriere e il Colle dell'Agnello. Stiamo scrivendo di Luca Albertini (5/5) che ha regolato anche il più vicino a lui in classifica. Per carità gli inseguitori non demordono ma un punto di vantaggio è più di un tornante in salita.

Prima Nazionale. Cambio della guardia al vertice con Marco Barbero che si issa a 4/5 e ben cinque inseguitori a mezzo punto. Ultimi turni quindi al cardiopalma con possibilità di podio per tutti.

Seconda Nazionale. Anche qui punteggio pieno di Valter Bosca (5/5), il patron de "La Viranda" l'agriturismo che ospita da 25 anni un torneo a squadre fra i più apprezzati del Piemonte.

Terza Nazionale. Sembrerebbe delineato il podio a meno di clamorose sorprese dell'ultima ora. In testa Eugenio Sacco (ieri



l'abbiamo chiamato Umberto!) e Massimo Neri, a mezzo punto insegue Francesco Simoncini (**nella foto**) si sono già tutti e tre incontrati così a decidere saranno gli scontri con gli altri giocatori.

Inclassificati. Continua la fuga a due di Dario Bari e Angelo Benazzo (4,5/5) inseguiti da un'altra coppia, Maria Grazia Albanesi e Patrick Gallo. Più staccato Elena De Nardo. Il podio difficilmente vedrà nomi diversi e noi facciamo smaccatamente il tifo per le due ragazze.

Scacchi sotto i portici

Mercoledì sera si è disputato il primo dei due tornei veloci (10 minuti per ogni giocatore) curati dal circolo locale. Subito grande successo con 46 giocatori che hanno giocato fino a mezzanotte passata. A proposito si raccomanda la puntualità per quello di questa sera, si inizierà puntualissimi, immancabilmente, chi c'è c'è, alle ore 21!



Il torneo si è giocato all'aperto, sotto i portici della piazza, al riparo da intemperie sempre possibili e con una luce adeguata. Moltissimi i curiosi che vedendo l'assembramento e sentendo dei rumori strani (i soliti pugni sull'orologio per sottolineare le mosse forti...) venivano a vedere cosa mai stesse violando la riposante quiete di Acqui. Il torneo ha visto il dominio di Daniele Genocchio davanti a Giulio Calavalle e Stefano Manni. Premi di fascia per Marco Lantini, Massimo Ongarelli, Giuseppe Messina, Luigi Cresta.

Il nuovo appuntamento come detto è per questa sera alle 21 precise!

Michele Cordara

LE PARTITE

BOSCOLO FEDERICO - GENOCCHIO DANIELE
 1.e4 c6 2.Cc3 g6 3.d4 d6 4.Cf3 Ag7
 5.h3 Cf6 6.Ad3 O-O 7.O-O Cbd7 8.Af4
 Ch5 9.Ah2 e5 10.Ce2 De7 11.c3 f5
 12.dxe5 Cxe5 13.Cxe5 dxe5 14.Ac4+ Rh8
 15.Rh1 b5 16.Ab3 f4 17.f3 Af6 18.a4 b4
 19.Ac4 Tb8 20.b3 bxc3 21.Dc2 Ah4
 22.Dxc3 Ag3 23.Axg3 fxg3 24.f4 Cg7
 25.Dxe5 Dxe5 26.fxe5 Ae6 27.Txf8+ Txf8
 28.Axe6 Cxe6 29.Tc1 h5 30.Cxg3 h4
 31.Cf1 c5 32.Cd2 Tf2 33.Cf3 g5 34.Td1
 Tb2 35.Td6 Cf4 36.e6 Rg7 37.Td7+ Rf8
 38.Cxg5 Re8 39.Txa7 Ce2 40.Cf3 Txb3
 41.Cxh4 1-0

SEDINA ELENA - CALAVALLE GIULIO
 1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 g6 4.OO Ag7
 5.c3 e5 6.d4 cxd4 7.cxd4 Cxd4 8.Cxd4
 exd4 9.f4 Db6 10.Ca3 Rf8 11.Da4 Cf6
 12.Cc4 Dc5 13.Ad2 Rg8 14.e5 Cd5
 15.Tac1 d3+ 16.Rh1 Dd4 17.Cd6 Dxa4
 18.Axa4 Cb6 19.Ab3 Af8 20.Cxf7 1-0

CAPRIO GUIDO - MOGRANZINI ROBERTO
 1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6
 5.Cf3 O0 6.h3 Ca6 7.Ag5 De8 8.g4 e5
 9.d5 Cd7 10.Ae2 Cb6 11.Cd2 c6 12.Cf1
 cxd5 13.cxd5 Ad7 14.Dd2 Tc8 15.b3 f5
 16.gxf5 gxf5 17.Cg3 Txc3 18.Dxc3 f4
 19.Ah5 Db8 20.Ce2 Cc5 21.f3 Ab5 22.Tg1
 Rh8 23.Da5 Aa6 24.Cc3 Cd3+ 25.Rd2 Dc7
 26.Da3 Tc8 27.Tac1 Cxc1 28.Txc1 Db8
 29.Ae7 Af8 30.Af6+ Ag7 31.Ae7 Af8
 32.Af6+ 1/2-1/2

DVIRNYI, DANYIIL - BENTIVEGNA FRANCESCO
 1.e4 e6 2.d4 d5 3.e5 c5 4.c3 Cc6 5.Cf3
 Ch6 6.Ae3 Db6 7.Dd2 Ad7 8.Ad3 Cg4 9.OO
 Cxe3 10.fxe3 Ae7 11.Rh1 f5 12.exf6
 gxf6 13.c4 dxc4 14.Axc4 O00 15.Cc3 Ca5
 16.Ad3 Rb8 17.d5 c4 18.Ae2 Ac5 19.e4
 Ae3 20.Dc2 Thg8 21.Tad1 Ac8 22.Ca4 Db4



23.Cc3 Db6 24.dxe6 Txd1 25.Txd1 Dxe6
 26.Cd5 Ab6 27.Dd2 Td8 28.Df4+ Dd6
 29.Dxf6 Dxf6 30.Cxf6 h6 31.h4 Ae6
 32.g4 Txd1+ 33.Axd1 Cc6 34.g5 hxg5
 35.hxg5 Cd4 36.Rg2 Cxf3 37.Rxf3 Ad4
 38.b3 Rc7 39.Cd5+ Axd5 40.exd5 c3
 41.Re4 Ah8 42.b4 Rd6 43.b5 b6 44.Ab3
 Re7 45.Rf5 Ad4 46.Rg6 Ae3 47.a4 Af4
 48.Rh5 Ae5 49.Rg6 Af4 50.Rf5 Ae3
 51.Rg4 Ad4 52.Rh5 Ae5 53.Ac2 Ad4
 54.Ad1 Rd6 55.Ab3 Re7 56.Rg6 Ae3
 57.Ad1 Rd6 58.Ab3 Re7 59.Ac2 Rd6
 60.Rf6 Rxd5 61.g6 Ah6 62.Re7 Rd4
 63.Rd7 Re3 64.Rc7 Rd2 65.Af5 c2
 66.Axc2 Rxc2 67.Rb7 Rb3 68.Rxa7 Rxa4
 69.Rxb6 Rb4 70.Rc6 Ra5 71.b6 Ra6 72.b7
 Ra7 73.Rc7 1-0

FORMENTO PAOLO - MARTORELLI ANTONIO

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 a6
 5.Ad3 Ac5 6.Cb3 Aa7 7.00 Ce7 8.Rh1 d6
 9.f4 Cd7 10.Cc3 Cc6 11.Dg4 00 12.Tf3
 Cb4 13.Tg3 g6 14.Dh3 b5 15.f5 Cxd3
 16.cxd3 exf5 17.exf5 Af2 18.Tf3 Dh4
 19.fxg6 Dxh3 20.Txh3 fxg6 21.Ah6 Tf7
 22.Ce4 Ce5 23.d4 Axh3 24.dxe5 d5
 25.Cg5 Af5 26.Cxf7 Rxf7 27.Tf1 Ab6
 28.g4 Re6 29.gxf5+ gxf5 30.Af4 d4
 31.Td1 Td8 32.Td3 Rd5 33.Cd2 Tc8
 34.Th3 Tc2 35.Th6 Ac7 36.Tf6 Aa5
 37.Td6+ Rc5 38.Cb3+ Rb4 39.Txd4+ 1-0

MOLINA FABRIZIO - BRUNO FABIO

1.Cf3 d5 2.c4 e6 3.g3 Cf6 4.Ag2 Ae7
 5.00 00 6.b3 b6 7.Ab2 Ab7 8.d3 c5 9.e3
 Cc6 10.De2 Dc7 11.Cc3 Tac8 12.Ch4 d4
 13.Cb5 Dd7 14.e4 a6 15.Ca3 Ce8 16.f4
 Axh4 17.gxh4 Cb4 18.Cb1 Cd6 19.a3 Cc6
 20.Cd2 f5 21.e5 Cf7 22.h3 Rh8 23.Rh2
 Tg8 24.Tg1 g6 25.Ah1 Tg7 26.Cf3 h6
 27.Tab1 a5 28.Ac1 Tcg8 29.Ad2 Dc7
 30.b4 axb4 31.axb4 cxb4 32.Axb4 Cxb4
 33.Txb4 Axf3 34.Dxf3 Dd8 35.Df2 g5
 36.hxg5 hxg5 37.Ta4 Dd7 38.Ta6 Rh7
 39.Txb6 gxf4 40.Dh4+ Ch6 41.Txg7+ Txg7
 42.Tb7 Da4 43.Txg7+ Rxg7 44.Df6+ Rh7
 45.De7+ Rh8 46.Dxe6 Dc2+ 47.Ag2 Rh7
 48.Dd7+ Rg6 49.Dc6+ Rg5 50.Df3 Dd2
 51.e6 De1 52.h4+ Dxh4+ 53.Ah3 Cg4+
 54.Rg2 Ce5 55.Df2 f3+ 56.Rg1 Dxh3
 57.e7 Dg4+ 58.Rf1 Dh5 59.Dxd4 Cc6
 60.De3+ f4 61.Dc5+ 1-0

Viva gli arbitri

Sembra facile fare l'arbitro di un torneo ma non è proprio così scontato.

Certo rispetto ad una volta quando gli orologi non avevano incremento e, per evitare le buste, il Quick Play Finish* impazzava, il discorso è molto diverso e minore il caos al controllo del tempo. Diciamo che il lavoro dell'arbitro è cambiato, però le difficoltà esistono. Ogni torneo, secondo la tipologia, ha i propri inesorabili problemi connessi: a partire dalle perplessità sui turni per arrivare alle famiglie che vedono soprusi ovunque, all'ignoranza crassa del regolamento di gioco. E poi non dimentichiamo che magari arrivano in posti dove ogni sala gioco è diversa, dove ogni organizzatore ha le proprie idee ed esigenze, dove non sai l'aiuto che trovi, ecc.

Qui ai Campionati d'Italia, per non sbagliare, Antonio Cristofari ha voluto come responsabile l'Arbitro Internazionale (lo è dal 1997) Sergio Pagano da Manziana (Roma), laureato in fisica: una sicurezza per i molti tornei che arbitra da anni ogni anno (p. es. ha il posto fisso al torneo dell'Elba), fra i quali ricordiamo alcuni campionati italiani. Agonisticamente è Candidato Maestro e questo non guasta per la comprensione dei problemi dei giocatori.

Suo vice Sergio Nanni da Genova, dal 2007 Arbitro Fide, alla ricerca delle ultime norme per poter presentare alla FIDE la richiesta di arbitro internazionale, a tavolino è Prima nazionale.

I nostri sono coadiuvati dal Candidato Arbitro Nazionale toscano, Dante Mastrostefano, di Campi Bisenzio (Fi), Seconda nazionale, al primo appuntamento con l'arbitraggio di un campionato nazionale.

***Qualcuno se lo ricorda questo periodo oscuro per gli scacchi? Quello del Q.P.F.? Quando a 2 minuti dalla fine (La fine veramente! Se cadeva la bandierina perdevi e senza i 30" di bonus cadeva. Inesorabilmente!) diventava legittimo non scrivere più e così si perdevano preziosissime mosse che, se fossero state segnate e ricordate, avrebbero permesso una rivisitazione della partita più accurata, alla scoperta degli errori commessi.**

Acqui Terme fra acqua e favole

Idralea. (favola mitologica, pubblicata nel 1585 da Orazio Navazzotti, scrittore al servizio dei duchi di Mantova). La favola, ambientata sullo sfondo di una ideale arcadia piemontese, tra i fiumi Tanaro, Bormida e Posegüe le sorti della ninfa cacciatrice Idralea, consacrata alla dea Diana. Di Idralea si invaghisce un malvagio mostro dalle fattezze di serpente velenoso, protetto dal dio Plutone. L'audace ninfa, combattendolo, riesce infine ad ucciderlo, ma così facendo si attira le ire di Plutone. Il potente dio del sottosuolo, così, la trasforma in una fonte velenosa. La notizia rapidamente si diffonde e raggiunge anche Merio, figlio di Tanar e Orizia, perdutamente innamorato di Idralea. Questi trafitto al cuore dalla scomparsa dell'amata, si dispera prorompendo in un incessante pianto. La protettrice del risveglio primaverile e della estiva fertilità, Proserpina, si intenerisce di fronte alla cattiva sorte toccata alla bella ed audace fanciulla e non esita a recarsi da Plutone dove, usando tutte le arti della seduzione, riesce a calmarlo e ad ottenere che vengano mitigati gli effetti del maleficio. Così il pianto incontinento di Merio diviene un rivo, che, congiungendosi con la fonte di Idralea, presso la città di Acqui Terme, riscalda le sue acque, rendendole per sempre benefiche e curative.

Le sorgenti termali. Nel quartiere Bagni, sulla sponda destra della Bormida, si trovano altre sorgenti termali (Lago delle Sorgenti, formato da sette fonti a 45-55 °C; fontanino dell'Acqua Marcia, circa 20 °C). Qui, alla fine del Quattrocento, venne eretto uno stabilimento termale chiamato Antiche Terme, distrutto nel XVII secolo da una frana. L'attuale edificio, ricostruito nel 1687), fu ampliato nel XIX secolo con l'aggiunta di padiglioni e di un intero piano. Nei pressi si trova lo stabilimento termale Regina ed una vastissima piscina natatoria costruita nel 1927. Origine affine alle precedenti hanno le acque ipotermali scaturenti nel comune di Visone dal cosiddetto "Fontanino di Visone", nei pressi della stazione ferroviaria. Queste ultime hanno subito però un notevole raffreddamento durante la risalita (temperatura: 21,8 °C) e una forte commistione con acque sotterranee superficiali.

Le Nuove Terme. L'altro stabilimento termale risale agli ultimi decenni del secolo XIX ed è denominato Nuove Terme; è collocato ai margini del centro storico, in Piazza Italia, dove dal 1° gennaio del 2000 si trovano due fontane monumentali dette "delle Ninfe" e "delle Ninfee". Dal 2009 si sono fatti dei lavori per migliorare esteticamente la piazza: la ex fontana delle ninfe, si presenta ora come un'aiuola ricca di fiori e con all'interno olivi secolari.

L'Intrepido



DAL 17 AL 24 LUGLIO
tutte le sere il circolo acquese organizza
il punto scacchi sotto ai portici di
Piazza Italia

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO
e
VENERDÌ 22 LUGLIO
due tornei semilampo aperti a tutti
(15 minuti a giocatore)
Premi immediati (tutte le iscrizioni).



SCONTI SPECIALI RISERVATI AI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO ITALIANO

Sconto del 30% sul "Percorso Romano"
(Piscina acqua termale a 37°, Frigidarium, Bagno
Turco, Sauna e Zona Relax).
(sconto riservato agli Ospiti del Grand Hotel)
Sconto del 15% su tutti i trattamenti della Spa

CENTRO SPORTIVO MOMBARONE
piscina, tennis, calcetto
sconti per gli scacchisti